



**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

PROGRAMMA SCUOLE SICURE, CONSEGNATI I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EINAUDI-CHiodO

SI TRATTA DELL'OPERA DI ADEGUAMENTO STATICO-SISMICO DEL PLESSO SEDE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO PER UN INVESTIMENTO DI OLTRE UN MILIONE DI EURO

IL CANTIERE È STATO CHIUSO ENTRO I TEMPI PREVISTI E L'OPERA È STATA COMPLETATA CON LA PITTURAZIONE E LA PULIZIA DEL SITO, IN MODO DA GARANTIRE LA POSSIBILITÀ DI UN UTILIZZO AI FINI DIDATTICI

PERACCHINI: "CON LA CONSEGNA DEGLI SPAZI ALL'EINAUDI-CHiodO LA PROVINCIA DELLA SPEZIA CONFERMA QUANTO SIA ALTO L'INTERESSE CHE VIENE DATO ALLE ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI

IL PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE È STATO REALIZZATO SINO AD OGGI, METTENDO IN CAMPO RISORSE PER OLTRE TREDICI MILIONI DI EURO, È UNO DEI PIÙ AMBIZIOSI MAI PORTATI AVANTI DALL'ENTE.

NON È UN PROGRAMMA EVIDENTE, NON HA IMPATTO DIRETTO E D'IMMAGINE, MA È UN INVESTIMENTO A LUNGO TERMINE CHE FACCIAMO VERSO LE NUOVE GENERAZIONI.

ORA SIAMO PRONTI A QUELLA CHE POSSIAMO DEFINIRE UNA SECONDA FASE, OVVERO AD UN POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, CON NUOVI SPAZI E NUOVE AREE DA REALIZZARE PER GARANTIRE CHE L'OFFERTA DIDATTICA SIA PIÙ AMPIA".

L'avvio del nuovo anno scolastico viene anticipato dalla chiusura del cantiere per le opere di messa in sicurezza dell'Einaudi – Chiodo, un risultato importante nel più vasto programma di interventi manutentivi straordinari degli edifici scolastici spezzini portato avanti dalla Provincia della Spezia: il "programma scuole sicure".

In tre anni, 2019/2021, il programma di messa in sicurezza degli edifici che ospitano gli istituti superiori spezzini sviluppato dalla Provincia della Spezia ha garantito che in tutte le strutture dell'Ente, in cui vi sono scuole, venissero realizzate opere infrastrutturali indispensabili per la sicurezza di chi vi studia o vi lavora.

Quelli appena conclusi sono lavori di adeguamento statico-sismico che hanno interessato il plesso sede dell'istituto scolastico Einaudi – Chiodo della Spezia, un'opera che per questa fase ha visto un investimento di 1.020.604,06 euro e che rientra appieno nel piano di investimento complessivo



sviluppato dalla Provincia verso le infrastrutture che ospitano scuole. In questo momento il programma si configura su di un investimento oltre 13 milioni di euro per interventi in gran parte realizzati o in avanzata fase di sviluppo. Il piano in atto vede, principalmente, una cinquantina di cantieri che riguardano una decina di infrastrutture che ospitano scuole superiori.

Il cantiere appena consegnato all'istituto scolastico Einaudi – Chiodo è stato chiuso entro i tempi previsti e così l'opera è stata completata anche con la pitturazione e la pulizia del sito, in modo da garantire la possibilità di un utilizzo degli spazi ai fini didattici entro pochissimo tempo.

“Con la consegna degli spazi all'Einaudi-Chiodo avvenuta ieri, nei tempi previsti dal cronoprogramma, concordati con la direzione scolastica, la Provincia della Spezia conferma quanto sia alto l'interesse che viene dato alle attività di messa in sicurezza dei plessi scolastici ed in generale degli edifici che ospitano attività didattiche. _ spiega il Presidente Pierluigi Peracchini_

Il piano di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria che è stato realizzato sino ad oggi, mettendo in campo risorse per oltre tredici milioni di euro, è uno dei più ambiziosi mai portati avanti dall'ente. Non è un programma evidente, non ha impatto diretto e d'immagine, ma è un investimento a lungo termine che facciamo verso le nuove generazioni. Lo abbiamo sviluppato ascoltando le istituzioni scolastiche e riuscendo a realizzare le opere senza gravare sulle attività didattiche in corso.

Nei prossimi mesi ci sono già in avvio nuove opere, in generale si tratta di un finanziamento complessivo di cinque milioni di euro, ma questo percorso non si chiuderà solo con la messa a norma di tutte le scuole.

Siamo pronti a quella che possiamo definire una seconda fase, ovvero ad un potenziamento delle infrastrutture, con nuovi spazi e nuove aree da realizzare per garantire che l'offerta didattica sia più ampia e che tutte le istanze, i programmi di sviluppo promossi dagli istituti, possano trovare le giuste risposte”.

La Spezia, 14 settembre 2021